

UNIVERSITA' degli STUDI di MESSINA
DIPARTIMENTO DI FISICA

È indetta una procedura di valutazione comparata, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n. 1 (una) Borsa di studio finanziata dal PRIN 2008 assegnato al Prof. Salvatore Magazù destinata a laureati già in possesso del titolo di dottore di ricerca, con esperienza in ambito Bio-Fisico e provata competenza in spettroscopia neutronica.

Art. 1

Allo scopo di incentivare la ricerca interdisciplinare in ambito bio-fisico e di coniugare conoscenze derivanti da ambiti disciplinari diversificati ma, strettamente complementari, il Dipartimento di Fisica dell'Università di Messina, mette a concorso n.1 (una) borsa di studio finanziata nell'ambito del progetto PRIN 2008, assegnato al Prof. Salvatore Magazù

Art. 2

I candidati dovranno essere in possesso di laurea a ciclo unico del vecchio ordinamento o di laurea specialistica o magistrale e titolo di dottore di ricerca. La borsa sarà fruita sotto la supervisione del Responsabile Scientifico della ricerca, prof. Salvatore Magazù. Il campo di ricerca per cui la borsa verrà assegnata è: "**Studio dei processi di folding, unfolding e aggregazione delle proteine in presenza di agenti caotropi e kosmotropi attraverso tecniche spettroscopiche e dosaggio dell'attività biologica**". La borsa, dell'ammontare di 10000 euro (diecimila/00) avrà la durata di 10 mesi a partire dalla data di conferimento, eventualmente rinnovabile per ulteriori due mesi aggiuntivi, fino ad un massimo di un anno, in caso di disponibilità di fondi ed a discrezione del responsabile scientifico, e sarà corrisposta in rate mensili posticipate. Le rate saranno corrisposte alla presentazione da parte del beneficiario di un certificato rilasciato dal Responsabile Scientifico della Ricerca attestante l'attività svolta per il mese precedente. L'ultima rata sarà corrisposta dopo che il beneficiario avrà fatto pervenire al Direttore del Dipartimento una relazione scritta vistata dal Responsabile Scientifico della Ricerca sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Fisica, **devono pervenire alla Segreteria del Dipartimento di Fisica entro e non oltre le ore 13.00 del 29 Ottobre 2010.**

Nella domanda l'aspirante dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - b) Residenza;
 - c) Indirizzo al quale desidera che gli siano fatte pervenire le comunicazioni relative al Concorso, completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico.
- Il candidato, inoltre, deve dichiarare nella stessa domanda, sotto la propria responsabilità:
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro paese dell'Unione Europea;
 - e) di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
 - f) di essere in piena e completa conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università di Messina, e che

l'assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università di Messina;

g) di non godere di un reddito personale complessivo superiore a Euro 15.000,00, riferito all'anno di fruizione della borsa di studio.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) certificato di laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami;
- 2) certificato sostitutivo del titolo di dottore di ricerca;
- 3) eventuali lavori a stampa;
- 4) qualsiasi titolo o documento atto a comprovare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica;
- 5) curriculum degli studi compiuti;
- 6) elenco in duplice copia contenente l'indicazione precisa di tutti i documenti, titoli e lavori presentati per il concorso.

Il certificato di Laurea e gli altri certificati presentati al Concorso potranno essere redatti in carta semplice, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, a condizione che sui medesimi sia fatta menzione dell'uso a cui sono destinati.

Le domande devono essere trasmesse al Direttore del Dipartimento in un unico plico con i titoli e i documenti.

Soltanto nel caso in cui trattasi di titoli voluminosi è consentito trasmetterli in plico a parte. Sull'involucro dei plichi devono risultare, a pena di esclusione dal concorso, le indicazioni del nome, cognome ed indirizzo del candidato e del Concorso a cui partecipa. Il nome ed il cognome del candidato dovranno, inoltre, essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Non saranno accettati, dopo il giorno stabilito per la scadenza dei termini, altri certificati, documenti o titoli oltre quelli già presentati, né altre memorie o pubblicazioni o parte di esse. Non è altresì consentita, dopo detto termine, la sostituzione di manoscritti o di bozze di stampa con lavori stampati.

Art. 4

La borsa non può essere cumulata con altre borse o premi conferiti dall'Ateneo, dallo Stato o altri Enti pubblici o privati.

Il vincitore della borsa di studio dovrà, pertanto, dichiarare nella lettera di accettazione, se sia già beneficiario di altra borsa di studio o premio, o se presti opera retribuita presso alcuno dei detti uffici. In caso affermativo, egli potrà fruire della borsa soltanto se documenti di avere rinunciato alla borsa o al premio precedentemente assegnatogli o se dimostri, nel caso presti opera retribuita, mediante l'invio di un certificato rilasciato dal datore di lavoro, di aver ottenuto un congedo senza assegni, o collocato in aspettativa o altri analoghi provvedimenti.

Art. 5

La Commissione Giudicatrice del Concorso, costituita da tre Docenti di ruolo di discipline fisiche e biologiche, è nominata dal Direttore, su proposta del Responsabile Scientifico

Art. 6

Nella valutazione comparativa, particolare attenzione sarà posta ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. La Commissione avrà a disposizione 90 punti così suddivisi:

- 1) fino ad un massimo di 50 punti riservato alla valutazione dei titoli;
- 2) fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati, di almeno 35 punti. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 25 punti. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio.

Art. 7

A conclusione dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice redigerà una relazione che esprima, per ogni candidato, un giudizio di valutazione di idoneità. Tale relazione conterrà l'elenco dei candidati risultati idonei in ordine di merito. Detto elenco verrà affisso nei locali presso i quali si sono svolte le procedure concorsuali, affinché ciascun interessato ne possa prendere visione. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 8

In base ai giudizi espressi nella relazione di cui al precedente art.7, il Direttore, con proprio decreto, conferirà la borsa di studio al candidato classificato al primo posto degli idonei. In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche in corso di godimento della borsa di studio, per la parte di tempo ancora disponibile, la stessa borsa di studio potrà essere attribuita, su proposta del Responsabile della Ricerca, al successivo occupante della lista degli idonei.

Art. 9

La data di decorrenza della borsa di studio sarà stabilita dal Direttore all'atto del conferimento, concordemente con il parere del Responsabile della Ricerca. Il conferimento è subordinato alla presentazione, da parte del vincitore, di prova documentata di avere provveduto a propria cura e spesa alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per l'intero periodo di durata della borsa di studio, con il vincolo del rispetto delle norme richieste a tal proposito dall'Università di Messina. Il vincitore decade dal diritto alla borsa di studio se, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della lettera, non dichiara di accettarla o se, pur avendo accettato la borsa di studio, non rispetti il vincolo delle norme previste a tal proposito dall'Università di Messina. Può essere giustificato soltanto il ritardo dovuto a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa di studio, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa di studio medesima. Il provvedimento di decadenza sarà adottato con decreto del Direttore su proposta motivata del Responsabile della Ricerca, alla cui direzione scientifica il borsista è stato affidato.

Art. 10

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente.

Messina, li 13-10-2010.

Il Direttore
Prof. Giacomo Maisano